

# La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog [www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it)

## Sommario 02.07.2007

### Economia

Stato precario

### Informazione

Informazione e liberazione

### Muro del pianto

Fausto Previnotti

### Politica

Non ho l'età... per l'Antimafia

Parlamento europeo e V-Day

Disinfestiamo il Parlamento

### Salute/Medicina

Effetti collaterali

## Editoriale



In Unione Sovietica il giornale più letto era il Washington Post. I russi sapevano che la Pravda mentiva. I giornali americani anche, ma un po' di meno. In Italia l'informazione ha raggiunto il suo punto più alto. Ti dice tutto e non sai mai un c...o. Ti fa sentire democratico e partecipe. Per Ford il cliente poteva scegliere qualunque colore per la sua auto, purché fosse nero. In Italia puoi avere qualunque informazione, purché non sia la verità. E' come una marea con onde marroni che si sostituiscono ad altre onde. Nuotare è impossibile, ci si fa trasportare, si galleggia. C'è tutto e il contrario di tutto in questo oceano di falsità. Una notizia e cento versioni non fanno un'opinione. E' una confusione mediatica che impedisce ogni giudizio. La Settimana è l'antidoto. Si riconosce dai sintomi. Se dopo la lettura avete gli occhi iniettati di rosso, un bruciore allo stomaco e la voglia di menare le mani vuol dire che fa effetto.

Beppe Grillo

## Non ho l'età... per l'Antimafia

### Politica

25.06.2007



In Italia la giustizia non funziona. Un avviso giudiziario è già una condanna a vita. In due sensi: non si sa mai come andrà a finire, non si sa quando finirà. Le procedure sono percorsi ad ostacoli. Mezzi e risorse sono da quarto mondo. Ma in questo disastro anche quel poco che funziona non deve funzionare. Se un magistrato si occupa di interessi forti, le aggressioni sono scontate. Aggressioni a senso unico, che risparmiano sempre i magistrati inerti o distratti.

Una strategia che ha avuto i suoi momenti più alti nella Bicamerale di D'Alema, nel progetto Castelli di riforma dell'ordinamento giudiziario e nella legge anti-Caselli del governo Berlusconi nel 2005.

Si calcolò allora l'età di Caselli, pari a 66 anni. Ottenuto tale risultato venne proibito a chi aveva compiuto 66 anni di fare il Procuratore nazionale Antimafia. Non aveva l'età. Una legge semplice, legge contra-personam che ha estromesso dal concorso un magistrato "colpevole" di aver chiesto di prendere il posto di Falcone e Borsellino dopo le stragi del 1992, di aver lottato contro la mafia e, soprattutto, di aver indagato Andreotti e Dell'Utri. Colpirne uno (Caselli) per educare tutti gli altri magistrati indipendenti.

La Corte Costituzionale ha cancellato questa legge vergogna. Una buona notizia.

Ci aspettiamo che il magistrato dipendente Caselli venga immediatamente nominato Procuratore nazionale Antimafia. Il blog ne farà una iniziativa permanente con l'obiettivo di un milione di mail al presidente dipendente Napolitano.

Sto intanto studiando nuove leggi

popolari. Chi ha il cognome che incomincia per Berlus e finisce per con non può fare politica. E anche chi comincia per Mas e finisce per tella.

Domani sarò a Bruxelles, mi hanno invitato al Parlamento europeo. Parlerò del nostro primato nazionale: 25 pregiudicati deputatisenatori. A breve il video.



## Effetti collaterali

Salute/Medicina

26.06.2007



Il vostro bambino è vivace? Non sta seduto a tavola e qualche volta disturba la maestra durante le lezioni? Non dorme?

E', con tutta probabilità, un bambino iperattivo, malato di ADHD, Attention Deficit Hyperactive Disorder.

Le società farmaceutiche hanno trovato la soluzione: antidepressivi e psicofarmaci. Celexa, Zoloft, Ritalin, Luvox, Prozac, Effexor, Paxil.

Gli effetti collaterali, come spiegato nel video dalle reti ABC e Fox News, possono essere imbarazzanti. Automutilazioni, suicidi, omicidi, infarti. Il bambino è più tranquillo quando giace in una tomba. Lo si può andare a trovare sapendo che non può farsi più del male, o correre via da qualche parte. Tante preoccupazioni in meno. Tanti bilanci in attivo per i signori del farmaco e le loro lobby.

Se vostro figlio è vivace è un bene, non un male. Non portatelo dal medico, dallo psicologo. Prendetelo per mano e uscite con lui, con lei, per una passeggiata. Abbracciatelo, abbracciatela, forte, con un bacio. Non deve guarire da nulla, vuole solo la vostra attenzione.

Se qualcuno vi propone antidepressivi o psicofarmaci per i vostri figli, fategli leggere ad alta voce gli effetti collaterali, sono riportati nel foglietto insieme alle pasticche. Poi fate voi.

Si vieta la cannabis e si vende il Ritalin. Facciamo il contrario.

Link: [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)



## Parlamento europeo e V-Day

Politica

27.06.2007



In preparazione del Vaffanculo Day, o V-day, sono andato al Parlamento europeo per spiegare la palude in cui si trova l'Italia e cercare qualche consenso. La sala era piena, nessuno sapeva niente. Mi hanno preso per un marziano, non credevano a quello che dicevo. Ho dato un saggio di populismo europeo. Oggi pubblico un breve filmato da Bruxelles. Domani un video riassuntivo insieme a quello integrale.

Ecco un estratto del mio intervento.

"Putin ci ha ricordato, dopo gli omicidi di giornalisti e oppositori del suo Governo, e qualche flebile denuncia del nostro Governo, che l'Italia è il Paese della mafia. Io, su questo punto, sono parzialmente d'accordo. La mafia, in realtà le mafie, ognuna con una sua identità regionale, sono un problema minore nel mio Paese.

Il problema vero è il Parlamento italiano che contiene un numero di individui giudicati in primo e secondo grado, una settantina, e 25 condannati in via definitiva, da far impallidire Al Capone e Don Corleone insieme.

Putin, se mi ascoltasse, potrebbe obiettare che sono state le mafie a farli eleggere o il voto di cittadini favoriti e collusi con la criminalità organizzata. Niente di tutto questo. Forse la stampa internazionale non lo sa ancora, ma due anni fa in Italia c'è stato un colpo di Stato. La legge elettorale è stata cambiata per impedire ai cittadini di votare il loro candidato. I partiti, non più di dodici persone, hanno deciso chi doveva fare il deputato o il senatore. La legge fu voluta da Berlusconi, l'opposizione si oppose poi, quando andò al Governo, Prodi la confermò. E' meglio, molto meglio, per i partiti far eleggere dei loro impiegati che avere in Parlamento dei rappresentanti dei cittadini. Meglio pregiudicati che liberi.

Putin ci ha sottovalutato, le mafie in Italia contano meno dei partiti e sono più oneste, non dicono di essere democratiche e dalla parte dei cittadini.

L'Italia è una nazione con un Parlamento non eletto dai cittadini, simile più a un istituto di pena che a un luogo in cui si dovrebbero decidere le sorti della Nazione.

Il mio è un appello per restituire la libertà di voto e di informazione all'Italia.

L'otto settembre organizzerò in ogni città d'Italia una manifestazione, l'ho chiamata Vaffanculo day. Una via di mezzo tra il D-day dello sbarco in Normandia e V come Vendetta.

Quel giorno gli italiani dovranno riprendere in mano il loro Paese distrutto da decenni di partitocrazia, di

massoneria piduista, di intrecci tra banche e mafia, di ingerenze del Vaticano nella cosa pubblica, dalla informazione di Stato e di Berlusconi, dai conflitti di interesse.

La Borsa di Londra e quella italiana dovrebbero fondersi. Vorrei chiedere agli inglesi: ma siete sicuri? Volete associarvi al più grande conflitto di interessi europeo. In cui il punto di riferimento è il noto pregiudicato Cesare Geronzi, coinvolto in quasi tutti gli scandali finanziari d'Italia e condannato per bancarotta? La Borsa Italiana va chiusa, non deve infettare anche il resto d'Europa. E' un luogo in cui Unicredit-Capitalia ha la maggioranza relativa di Mediobanca che ha la maggioranza relativa di Generali che è uno dei principali azionisti di IntesaSanpaolo, il suo maggiore concorrente. E' il luogo in cui uno come Tronchetti si fa passare da industriale distruggendo il valore di Telecom e di Pirelli insieme con lo 0,11 di capitale azionario di Telecom.

L'Italia è il Paese di Valentino Rossi e del maggior numero di morti per incidenti stradali. Il Paese del sole senza impianti di energia solare. Il Paese dell'arte con discariche e inceneritori e rigassificatori come nessuno in Europa. Il Paese del Diritto Romano con 350.000 leggi inapplicabili e in conflitto tra loro. La libertà di stampa, quella poca che ci è rimasta, è in pericolo. Il Parlamento voterà a luglio al Senato una legge per impedire che siano rese pubbliche le intercettazioni disposte dalla magistratura che riguardano i politici. Ragazzi, se l'otto settembre, non ce la faccio, chiederò il diritto di asilo." Partecipa al Vaffanculo Day!



## Stato precario

### Economia

28.06.2007



disegno di The Hand da "Schiavi Moderni"

Il nostro dipendente precario Prodi ha affermato più volte che la lotta al precariato è una priorità del suo governo. C'è da chiedersi allora perché il precariato sia così diffuso proprio nel pubblico impiego. Sono precari, oltre ai soliti insegnati, anche coloro che forniscono informazioni per gli enti previdenziali, il lavoro, le pensioni. Un paradosso.

Pubblico una lettera del professor Gallegati del dipartimento di Economia della Università Politecnica delle Marche sulla proposta di modifica della legge Biagi del Governo.

A seguire riporto l'ennesima testimonianza dal libro Schiavi Moderni (100.000 copie scaricate).

"Caro Beppe, Ho valutato la proposta del Governo sulla legge Biagi in collaborazione con Roberto Leombruni.

Precariato, ecco il piano-piano del governo.

Sono tre le proposte, per le quali Damiano merita, rispettivamente, un più, un pari, e un meno sul registro.

- Sui contratti a tempo determinato. Per definizione sono contratti che hanno una durata limitata nel tempo: se una impresa vuole il lavoratore più a lungo, c'è il contratto normale, a tempo indeterminato. Dal 2001 però possono essere ripetuti quante volte pare, basta che passino 20 giorni tra la fine di un contratto e l'inizio del successivo. E' la visione della verginità del centro-destra, dopo venti giorni di astinenza le ragazze riacquistano la verginità. Damiano, giustamente, vorrebbe che le cose tornassero secondo natura, senza che un dipendente debba aspettare 20 giorni senza stipendio aspettando di tornare appetibile per l'impresa. Più.

- Su contratti minori della Biagi. Il governo intende cancellare i contratti di staff leasing e di lavoro a chiamata. Come osserva giustamente Ichino sul Corriere, sono modalità per regolarizzare (garantendo i lavoratori) prassi che esistono a prescindere dalla Biagi. Perché i "camerieri per un giorno" esisteranno sempre, e perché le cooperative che prendono in appalto le pulizie del gabinetto del sindaco e fanno

fare il lavoro a un cococò sono peggio - per il lavoratore - che lo staff leasing. Il fatto è che la Biagi ha una "brutta reputazione", e riformarla fa sempre immagine. Pari (non "meno" perché comunque, per ammissione di Confindustria, non sono praticamente utilizzati dalle imprese).

- Parasubordinato. Si propone anche un nuovo aumento dei contributi previdenziali per i parasubordinati, che già con l'ultima Finanziaria sono passati dal 18% al 23,5% e che potrebbero salire con la prossima Finanziaria fino al 25-26%. Il governo ci dice che la manovra serve a garantire ai giovani una pensione minima. Bene, finalmente hanno confessato. Almeno un milione di giovani Italiani per dieci anni (da quando Treu ha introdotto la gestione separata nel '96) hanno lavorato senza mettere da parte contributi sufficienti per garantirsi una pensione minima; spesso, con retribuzioni che non gli avrebbero consentito neanche alla lontana di pensare a forme integrative. Visto che finalmente la colpa è stata confessata, la soluzione non è "scurdammoce o passato": l'aliquota "giusta" è il 25-26%? Bene, riconosciamo a quel milione di ragazzi una contribuzione figurativa che vada a colmare quanto per dieci anni non gli è stato versato. Meno, aspettando un più."

Mauro Gallegati e Roberto Leombruni

Servizio formazione/lavoro.

"Ho 34 anni e da ben quattro anni sono collaboratrice "precaria" presso una pubblica amministrazione di rossa fede politica (il Servizio Formazione/Lavoro di una bella Provincia toscana).

Sì, proprio il servizio Formazione Lavoro, fautore delle politiche per l'impiego per combattere lavoro nero e disoccupazione, quello che per primo ha usufruito delle scappatoie offerte dalla riforma Biagi, e ancor prima dei contratti introdotti dal ministro Treu, i cui nomi ricordano volatili neanche tanto intelligenti! Alias co.co.co. lo sto proprio al centro per l'impiego (ex collocamento) e mi occupo di minori e apprendisti, e ne vedo di cose... stare al centro per l'impiego da precaria disoccupata (l'incarico scade tra poco) ed aiutare gli altri a trovare lavoro è come stare legata e imbavagliata sul trono dello chef della cucina di un grand Hotel con i crampi che ti divorano lo stomaco dalla fame. Oltre l'inganno la beffa...

Ci sono entrata con tanto di selezione pubblica: primo premio un contratto co.co.co. (8 mesi di lavoro alternati a 4 mesi di dieta ferrea a base di aria e bestemmie) poi col tempo trasformato in una costosissima partita Iva (cifra dimezzata per un monte orario equivalente) che serve a mantenere in vita il mio carissimo commercialista ma non me stessa (poveretto... quando mi chiama per comunicarmi le periodiche spese da versare balbetta imbarazzato come se si accorgesse all'improvviso di avere la patta aperta davanti allo sguardo incredulo di una suocera vergine! È una brava persona, la sua empatia di questi tempi mi commuove... talvolta mi sento di tranquillizzarlo con frasi del tipo "sa dottore forse ora faccio un concorso e chiudo tutto entro l'anno", "Beh speriamo bene..." risponde lui.). L'apertura della partita Iva (impiegata per mascherare un lavoro da dipendente) dall'Amministrazione Pubblica non mi è stata proposta ma imposta come un ultimatum."

L. A. 09.05.2006 10:14

Ps: scarica il libro Schiavi Moderni



## Fausto Previnotti

### Muro del pianto

29.06.2007



#### foto di metaphotos

Bertinotti e Previti convivono insieme nella stessa camera. Uno fa il presidente e l'altro il parlamentare. Uno lo dovrebbe cacciare, l'altro non fa una piega. Sono i nuovi Dico della politica. Gli alimenti glieli passiamo noi.

Previnotti ha dichiarato su Cesarone: "Cesare Previti o decade da parlamentare o mantiene la sua carica". Ha inoltre fatto notare che l'ipotesi di una sospensione del mandato parlamentare sembra contrastare con i principi generali del sistema costituzionale e con le norme regolamentari.

A Bertinò, ma che stai a di?

Previti è stato condannato a 6 anni per corruzione giudiziaria e interdetto per sempre dai pubblici uffici. Da più di un anno è un deputato abusivo. In questo tempo Previnotti non ha ancora trovato il modo di cacciarlo.

A Bertinò, ma che ce stai a fà?

Previnotti vuole la riduzione dei costi della politica, lo afferma con un linguaggio diretto e popolare sul tema della collaborazione tra i due rami del Parlamento: "Da ultimo nella convocazione congiunta dei rispettivi uffici di Presidenza per affrontare il tema della riduzione dei costi della politica, ma anche nella firma di oggi di questo protocollo che vede coinvolti soggetti così diversi nella appartenenza alla maggioranza ed alla opposizione. Un protocollo che segna un passo importante nel senso di quella semplificazione che è richiesta dal paese ed è testimonianza di quelle riforme istituzionali mirate necessarie a partire da quella del bicameralismo oggi diventato imperfetto, passando a quella della legge elettorale, ma anche ponendo mano al tema della riduzione dei costi della politica".

Mi parli (a Bertinò parla come magni) di costi della politica e paghiamo un pregiudicato per legiferare? Previnotti è diventato il gran ciambellano della Camera. Poco gli importa se pullula di condannati. Lui è super partes, sono tutti figli suoi.

Previnotti ha già maturato l'età della pensione, fugga insieme a Previti in qualche paradiso fiscale. I deputati, orfani, non apprezzerebbero, gli italiani farebbero la ola.

Ps: "lo preferisco pronunciarmi ex ante piuttosto che ex post, e siccome non mi è dato di pronunciarmi ex ante non lo faccio nemmeno ex post." frase di Previnotti da Wikipedia.



## Informazione e liberazione

### Informazione

30.06.2007



Mika Brzezinski, conduttrice della trasmissione Morning Joe della rete Msnbc, ha dimostrato di essere una giornalista.

In diretta si è rifiutata di dare come prima notizia la scarcerazione di Paris Hilton. Si è scusata a nome della rete con i tre milioni di telespettatori: "Mi devo scusare per la nostra notizia di apertura. Io odio questa storia. Non credo che dovrebbe essere la nostra apertura." Ha poi cercato di bruciare con un accendino il foglio con la notizia, non c'è riuscita, allora lo ha inserito nel tritadocumenti.

Mika è diventata la notizia. Un giornalista libero è un evento mondiale. E' come Spartacus che si ribella ai romani o Braveheart agli inglesi. Un milione di contatti in poche ore per il video del rifiuto su YouTube.

Mika dovrebbe essere ospitata in Italia per insegnare giornalismo. La inviterò.

Da noi non è importante la notizia importante, ma la notizia importante per berlusconidalemprodimontezemolodeb enedetticasini.

Come diceva Frassica: "Non è bello ciò che è bello, ma che bello, che bello, che bello!".

E' una macedonia di schiene curve, di servi zelanti, di intortati ben stipendiati, di mezzi busti senza palle, di schiavi volontari.

I figuranti sono davanti ai nostri occhi ad ogni notiziario. Riporto una schifezza che riguarda la morte di Federico Aldrovandi. Pochi giorni fa sono stati rinviati a giudizio i quattro poliziotti che lo hanno fermato e massacrato. Dieci secondi di approfondimento nel telegiornale. DIECISECONDI. Nello stesso notiziario minuti e minuti dedicati al sogno infranto di Anna Falchi e di Ricucci.

I giornalisti non possono più far finta di nulla. La Rete li sputtana ogni giorno che passa. Facciano un passo avanti, perderanno forse lo stipendio, ma non più la faccia.



## Disinfestiamo il Parlamento

### Politica

01.07.2007



L'otto settembre è il giorno della liberazione dai parlamentari abusivi. Se non gli diamo una mano da soli non ce la fanno a congedarsi da Montecitorio e da Palazzo Madama. Loro ce la mettono tutta, vorrebbero contribuire allo sviluppo del Paese. Ed entrare nella terza repubblica, dopo aver disfatto la seconda e la prima. Dopo aver raschiato il barile hanno riesumato Veltroni, homo novus, dieci anni fa vice presidente del Consiglio nel primo governo Prodi. Quando Blair si insediò come primo ministro in Downing street. I nostri dipendenti tengono famiglia e i poteri forti tengono i dipendenti per le palle. E' una situazione giustificabile. L'otto settembre lancerò un'iniziativa di legge popolare in tre punti per disinfestare il Parlamento: PRIMO: Nessun cittadino può candidarsi se condannato in via definitiva o in attesa di giudizio.

SECONDO: Nessun cittadino italiano può essere eletto per più di due legislature. Regola valida retroattivamente.

TERZO: I candidati devono essere votati dai cittadini con la preferenza diretta.

Inverò a ogni deputato e a ogni senatore una mail di richiesta di adesione, o rifiuto, a questi tre punti e pubblicherò le risposte, se ce ne saranno. Il silenzio è dissenso. Oggi pubblico il video integrale del mio discorso al Parlamento europeo.

Partecipa al Vaffanculo Day!

